

POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA 2
Corso di Laurea in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Riqualificazione urbana della periferia sud di Cuneo

di Valerio Graffino

Relatore: Paolo Mellano

Correlatore: Innocente Porrone

Il limite costruito della periferia sud del comune di Cuneo, non è definibile. Esso, infatti, degrada e si disperde verso Borgo San Dalmazzo.

La graduale espansione della città sull'altipiano, ha ormai inglobato la vicina frazione di San Rocco Castagnaretta.

La periferia sud di Cuneo è suddivisa in due quartieri. Quello a est dell'asse stradale di Corso Francia prende il nome di "Cuneo Due"; quello a ovest è chiamato quartiere Donatello.

Il quartiere di Cuneo Due, è in gran parte racchiuso all'interno di una lunga strada ovoidale che ne cinge il perimetro.

Questa forma caratteristica però, è di serio intralcio per lo sviluppo del quartiere rispetto al resto della città, tanto da risultarne "bloccato".

Il Quartiere Donatello, situato nell'area opposta a quella del quartiere di Cuneo Due, offre invece notevoli possibilità di completamento e di sviluppo.

Innanzitutto questa parte di città è di grande importanza per l'accesso a Cuneo, sia da Corso Francia, sia da Corso De Gasperi. Questo quartiere è così una delle porte di ingresso della città; in secondo luogo riprende la maglia ortogonale tipica dell'espansione più recente della città.

Il quartiere di Cuneo Due, è invece molto marginale e piuttosto isolato rispetto alla grande viabilità.

Per questi motivi, il tema della riqualificazione urbana della periferia sud di Cuneo, è svolto sul Quartiere Donatello.

Esso, infatti, rappresenta al meglio l'attuale situazione della periferia sud della città.

Il quartiere Donatello ha una storia molto recente, ed è strettamente collegata con l'intenso lavoro di progettazione e realizzazione dell'attuale Agenzia Territoriale per la Casa (ex IACP).

In passato, quest'area, era caratterizzata dalla presenza di piccole cascate circondate dalla campagna. Le trasformazioni che ci sono state nel corso di cinquant'anni a questa parte, hanno profondamente cambiato la naturale vocazione del luogo. Di questo antico paesaggio rurale, oggi scomparso, rimangono solamente più alcune timide tracce.

Il tema in questione è stato svolto in tre “tappe” principali.

La prima fase, ha riguardato il reperimento di tutte le informazioni storiche che maggiormente hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'attuale quartiere, sia dal punto di vista urbanistico, sia dal punto di vista sociale.

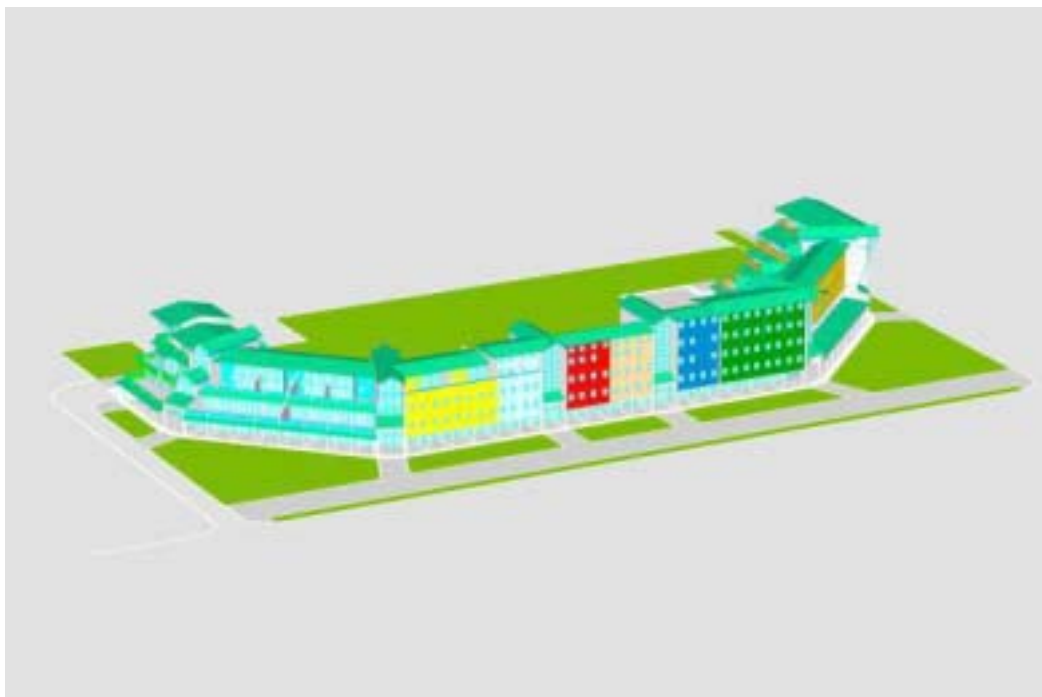
La seconda fase ha riguardato la stesura del “Piano Guida”.

Con tale piano, si sono volute dare delle indicazioni generali per la riqualificazione dell'intero quartiere Donatello. Gli obiettivi del Piano Guida sono caratterizzati dalla volontà di amplificare le qualità dei luoghi già presenti allo stato latente all'interno del quartiere. Tenendo presente l'intero sistema della città di Cuneo, sono stati completati e sviluppati i temi dei percorsi e del sistema del verde pubblico. Sono così stati riorganizzati gli spazi vuoti all'interno del quartiere, prendendo in considerazione le direttive del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Tutto ciò, è avvenuto guardando alle recenti esperienze fatte attraverso i Laboratori Municipali di Quartiere attivati nei maggiori centri urbani italiani.

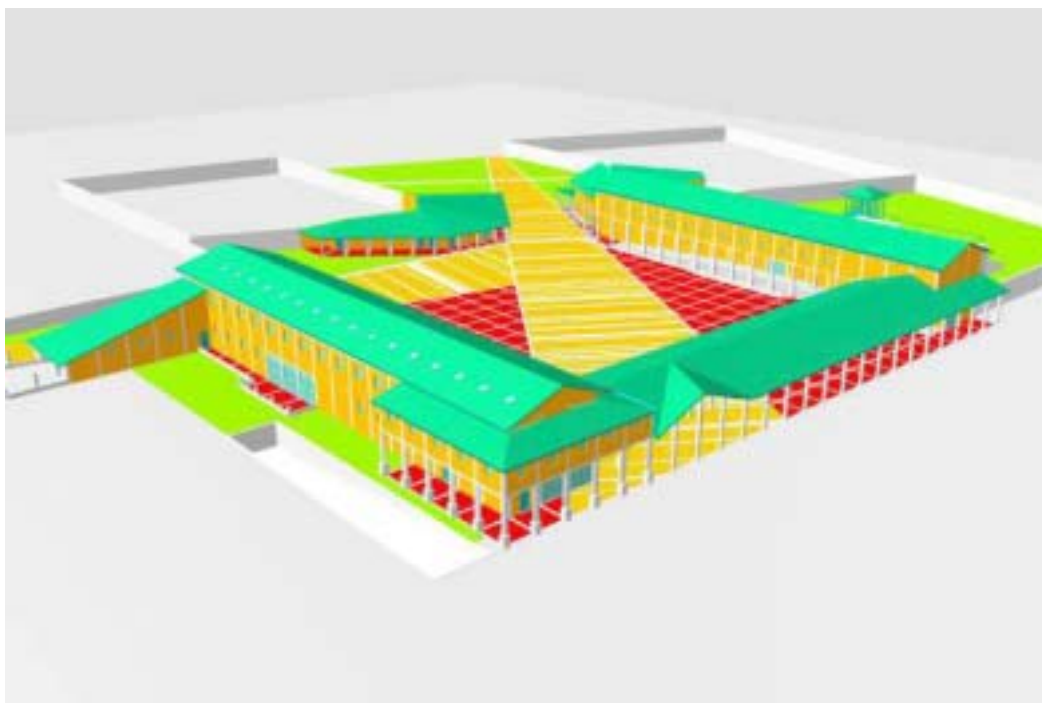
Nella terza fase, sono stati elaborati tre progetti architettonici:



a) la riprogettazione di uno dei palazzi ex IACP posti nella zona sud del quartiere Donatello. In questo caso si è eseguito un attento calcolo degli elementi strutturali con la relativa analisi di fattibilità economica;



b) la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e commerciale su Corso Francia;



c) la progettazione della “Piazza Nuova” del quartiere Donatello.

Dal punto di vista sociale, quest'ultimo è il progetto più importante. Vengono, infatti, riorganizzate tutte le attività della vita sociale del quartiere Donatello. Particolare importanza è data all'ampliamento della scuola materna e alla risistemazione delle attrezzature sportive. Oltre alla riorganizzazione delle funzioni pubbliche già presenti, ne verranno aggiunte altre (la biblioteca di quartiere, l'ufficio postale, ecc.).

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Valerio Graffino: s88122@studenti.polito.it